

**ESTENSIONE DEI DIRITTI
DI LAVORATORI E LAVORATRICI
PER UNA MIGLIORE
CONCILIAZIONE DEI
TEMPI DI VITA E DI LAVORO**



Importanti novità normative con il nuovo Decreto Legislativo di recepimento della direttiva UE 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza

OBIETTIVI

- Migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutti i lavoratori e le lavoratrici che abbiano compiti di cura in qualità di genitori e/o prestatori di assistenza
- Conseguire una più equa condivisione delle responsabilità tra uomini e donne
- Promuovere un'effettiva parità di genere, sia in ambito lavorativo sia familiare

LE PRINCIPALI NOVITÀ

Entra pienamente a regime la nuova tipologia di congedo di paternità, obbligatorio e della durata di 10 giorni lavorativi fruibile dal padre lavoratore nell'arco temporale che va dai 2 mesi precedenti ai 5 successivi al parto, sia in caso di nascita sia di morte perinatale del bambino

1/6

LE PRINCIPALI NOVITÀ

Aumentata da 10 a 11 mesi la durata complessiva del **diritto al congedo** spettante al genitore solo, nell'ottica di un'azione positiva che venga incontro ai nuclei familiari monoparentali

2/6

5

LE PRINCIPALI NOVITÀ

Al **congedo parentale** per un periodo totale complessivo di 6 mesi si aggiunge un **ulteriore** periodo di **tre mesi** trasferibile tra i genitori e fruibile in alternativa tra loro, cui è connessa l'indennità del 30% della retribuzione

3/6

6

LE PRINCIPALI NOVITÀ

Aumentata da 6 a 12 anni l'età del bambino entro cui i genitori (anche adottivi e affidatari) possono usufruire del congedo parentale, con **indennità pari al 30% della retribuzione**

4/6

7

LE PRINCIPALI NOVITÀ

Esteso il **diritto all'indennità di maternità** in favore delle **lavoratrici autonome** e delle **libere professioniste**, anche per gli eventuali periodi di astensione anticipati per gravidanza a rischio

5/6

LE PRINCIPALI NOVITÀ

I **datori di lavoro pubblici e privati** che stipulano accordi di lavoro in modalità agile devono dare la **priorità** alle richieste formulate dalle lavoratrici e dai lavoratori con **figli** fino a **12 anni** di età o **senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità**. La stessa **priorità è riconosciuta** da parte del datore di lavoro alle richieste dei lavoratori che siano **caregivers**

6/6